

Obiettivo del Corso

Fornire un aggiornamento tecnico-scientifico e normativo sulle tematiche dei SPL-Servizi Pubblici Locali. Scopo primario del corso è quindi quello di fornire ai partecipanti strumenti operativi per la gestione delle importanti novità intervenute nel corso degli ultimi anni nella riforma dei Contratti Pubblici (D.Lgs. 50/2016, integrato da Correttivo 2017) e la riforma delle Società a partecipazione pubblica (DLgs.175/2016, integrato da Correttivo 2017). Lo schema di D.Lgs. relativo alla riforma dei SPL, che doveva essere approvato contestualmente, è invece stato ritirato dal Governo e non ha proseguito il suo iter di approvazione. Saranno inoltre approfondite le rilevanti modifiche dei modelli gestionali sia per quanto riguarda il nuovo modello di affidamento in house, sia per quanto attiene al nuovo modello di società mista, a partecipazione pubblico - privata. E' inoltre previsto uno specifico focus sul partenariato pubblico privato (PPP), alla luce delle importanti novità normative.

Relazioni ed interventi

Avv. Emilia Giulia Di Fava, consulente legale e docente di Diritto dei servizi pubblici presso la Scuola di specializzazione professioni legali dell'Università di Parma; studio legale Di Fava di Reggio Emilia.

Avv. Costantino Tassarolo, direttore della rivista telematica www.dirittodeiservizipubblici.it, già docente presso l'Università LUISS di Roma, autore di numerose pubblicazioni sui servizi pubblici locali, studio legale Tassarolo di Roma.

Avv. Alberto Fantini, Tonucci & Partners, Consulente legale per P.A. e imprese nell'area del diritto amministrativo. Esperto in Progetti PPP.

Dott. Emilio Guidetti, Direttore Generale di Montagna 2000.

Avv. Luca Spaziani, Tonucci & Partners, Consulente legale per P.A.

Livello

Livello del corso: post laurea e/o professionisti del settore.

Il programma potrebbe subire modifiche nel rispetto degli obiettivi della formazione - rev. 11 Aprile 2019

Organizzazione attività formative

- Il corso si terrà a Palazzo Rasponi, Sala Giardino (Piano Terra) – Piazza Kennedy, 12 nel Centro Storico di Ravenna in coincidenza del Festival Fare i Conti con l'Ambiente www.labelab.it/ravenna2019/.
- Il corso è svolto in lingua italiana. Sono previsti ulteriori momenti didattici/seminariali serali legati agli eventi del Festival. Il corso è a numero chiuso. Il corso sarà attivato al raggiungimento del numero minimo di iscritti
- E' possibile iscriversi ad una sola giornata (giornata 1 o giornata 2) in funzione dell'interesse specifico ai temi trattati

Quota di partecipazione:

- **Quota intera (intero corso): € 500 + IVA 22%. Include:** materiale didattico e light lunch.

- **Quota hospitality (facoltativa, disponibile fino al 5/04/2019): € 300 + IVA 22%. Include:** 2 pernottamenti in camera DUS e 2 cene (per i giorni 8 e 9 maggio 2019).

NB: per le quote di iscrizione l'IVA del 22% non è dovuta per gli Enti pubblici ai fini della formazione dei propri dipendenti.

Progetto G100: posti gratuiti, per la totalità degli oneri di partecipazione compreso vitto e alloggio, per un numero limitato di giovani laureati partecipanti al progetto G100 <http://www.labelab.it/ravenna2019/g100/> progetto promosso da Labelab per la formazione gratuita a 100 giovani in 5 anni

Possibilità di condizioni agevolate per Enti locali, Istituzioni, Regioni, ATO, ASL, ACER (richiedere alla Segreteria Organizzativa).

Il corso è a numero chiuso - accettazione iscrizioni fino ad esaurimento posti. Modalità di iscrizione, condizioni di adesione complete sono disponibili nel sito:

www.labelab.it/ravenna2019/spl/

Crediti formativi: richiesti CFP Avvocati e Ingegneri.

Responsabili della Scuola:

Dott. Rino Mingotti, già amministratore unico CON.SER, dirigente e revisore di aziende speciali e società di servizio pubblico locale;

Ing. Giovanni Montresori Presidente Labelab, ingegnere ambiente ed esperto in progetti innovativi nel settore ambientale e nei servizi pubblici locali;

Segreteria organizzativa

Michela Giangrosso - E- mail: mgiangrosso@labelab.it

Tel: 335.7277330 - Fax: 0544.1960238

Sito web: <http://www.labelab.it/ravenna2019/spl/>



SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE SUI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

2^a Edizione

SERVIZI PUBBLICI LOCALI
SOCIETA' A PARTECIPAZIONE PUBBLICA E
AZIENDE SPECIALI
PARTENARIATO PUBBLICO PRIVATO (PPP)

Ravenna, 8-9 Maggio 2019



Con la collaborazione:



<http://www.dirittodeiservizipubblici.it/>

ref.
ricerche

Studio Legale Di Fava



Tonucci & Partners

Iniziativa all'interno dell'Evento



Labelab srl > PIVA/CF 02151361207
Via Anastagi, 25 - 48121 Ravenna | www.labelab.it

PROGRAMMA

8-9 Maggio 2019

Orario: 9,30 – 13; 14,30 – 18

(Registrazione: a partire dalle ore 9)

PRIMA PARTE – 8 MAGGIO 2019 (GIORNATA 1)

LO STATO DELLA REGOLAZIONE SUI SERVIZI PUBBLICI LOCALI E SULLE LORO FORME DI GESTIONE A SEGUITO DEGLI INTERVENTI DI RIFORMA

- 1 Concetto di Servizio pubblico Locale (SPL) e criteri di qualificazione dei servizi**
 - Concetto dinamico di Servizio Pubblico Locale
 - Criteri di qualificazione dei Servizi
 - Parametri di inquadramento per la definizione dei SPL e dei Servizi strumentali alle funzioni della Pubblica Amministrazione
- 2 La disciplina dei SPL di rilevanza economica a seguito degli ultimi interventi regolatori**
 - Evoluzione disciplina dei SPL di rilevanza economica
 - Le nuove regole per la gestione dei SPL di rilevanza economica
 - I modelli gestionali vigenti: gara, gara a doppio oggetto e affidamento in house
- 3 La riforma della disciplina delle Società a partecipazione pubblica**
 - Evoluzione regolatoria : dal favor per la società pubblica alle norme sulla circoscrizione della legittima detenibilità di partecipazioni societarie da parte della Pubblica Amministrazione
 - La disciplina delle Società a partecipazione pubblica a seguito delle riforme: il T.U. di cui al DLgs. 19.08.16, n.175, come modificato dal Decreto Correttivo di cui al DLgs. 16.06.17, n. 100: struttura e principi generali
 - Tipi di società a partecipazione pubblica e disposizioni specifiche di regolazione: Società a totale partecipazione pubblica in house; Società a controllo pubblico; Società a partecipazione pubblica non di controllo; Società a partecipazione pubblica diretta e indiretta; Società a partecipazione mista pubblico-privata; Società quotate e partecipate da quotate
- 4 La nuova organizzazione delle partecipazioni societarie pubbliche**
 - Costituzione e acquisto di società da parte della Pubblica Amministrazione
 - Contenuti della motivazione analitica

- Il ruolo della Corte dei conti e l'intervento dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato
 - Caratteri del nuovo modello di Società a partecipazione pubblica
 - Le operazioni di razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie pubbliche
- 5 Il nuovo modello di Società in house tra DLgs.175/2016 s.m.i e Codice dei contratti pubblici ex DLgs. 50/2016 s.m.i**
 - Soggetti ammessi alla partecipazione al capitale delle Società in house providing
 - Definizione del controllo analogo e del controllo analogo congiunto: controllo diretto, indiretto a cascata, invertito e orizzontale
 - Modalità di regolazione delle forme di controllo
 - Prevalenza dell'attività verso i soci: limite di fatturato, condizioni per la produzione ulteriore e condizioni di sanatoria
 - Provvedimenti ANAC e aggiornamenti giurisprudenziali
 - 6 Il Partenariato pubblico – privato e il nuovo modello di Società mista**
 - Partenariato pubblico-privato e regolazione della Società mista nel Codice dei Contratti pubblici di cui al DLgs. n.50/2016 s.m.i e nel T.U. ex DLgs. 175/2016 s.m.i
 - Caratteri della gara a doppio oggetto: contestualità della scelta del socio privato e dell'affidamento del servizio
 - Regime civilistico speciale per le società miste.
 - 7 Le forme di gestione dei servizi di interesse economico generale**
 - la società, la concessione e l'azienda speciale: utilizzabilità, peculiarità e differenze, meccanismi di coordinamento e di controllo;
 - in particolare le problematiche sulla trasformazione di Società di capitali in Aziende speciali (es.DDL Camera Deputati n. 52 del 23 marzo 2018 sull'acqua pubblica;es. società di gestione rifiuti).
 - 8 Il procedimento di affidamento del servizio**
 - 9 Il regime dei beni funzionali all'esercizio del servizio**
 - 10 Il regime della responsabilità degli organi ed il personale degli enti partecipati**
 - vincoli assunzionali,
 - regime della responsabilità,
 - il riparto tra la giurisdizione ordinaria e la giurisdizione contabile)

SECONDA PARTE – 9 MAGGIO 2019 (GIORNATA 2)

PARTENARIATO PUBBLICO PRIVATO (PPP)

I vincoli esistenti impongono alle Pubbliche Amministrazioni una gestione maggiormente efficiente delle risorse finanziarie da destinare alla realizzazione delle infrastrutture e servizi pubblici e la ricerca di forme alternative di finanziamento anche attraverso il ricorso a forme di collaborazione pubblico-privato. La scuola si propone di approfondire alcuni aspetti del PPP con particolare riferimento all'istituto del Project Financing, offrendo altresì, alcuni spunti ed esempi concreti dell'ambito di operatività dell'istituto anche nel settore dei servizi pubblici a supporto degli investimenti.

Argomenti

- 1 Il mercato del Partenariato Pubblico Privato (PPP) in Italia**
- 2 Il Partenariato pubblico privato (PPP) – e Linee Guida ANAC (cenni)**
- 3 Il Partenariato pubblico privato (PPP) – e project financing : contesto di riferimento:** I soggetti nella finanza di progetto (cenni): il privato finanziatore, il promotore; La società di progetto; Costruttore, gestore e amministrazione concedente, La collaborazione pubblico-privato negli investimenti locali e la finanza di progetto nei servizi - gli ambiti di iniziativa privata da consolidare.
- 4 Riqualficazione Energetica degli Edifici Pubblici**

Procedura meglio nota come "modello ESCo", con investimento per le opere anticipato dall'impresa. L'amministrazione rimborsa le opere nel tempo, un periodo variabile normalmente compreso tra i 10 e i 15 anni, tramite un canone che sarà uguale o inferiore alla spesa energetica storica. Ulteriori risorse sono previste nella Legge di Bilancio 2019 per il programma di riqualficazione energetica degli immobili della PA Centrale (PREPAC) ha riscosso molto successo. La legge di bilancio prevede un aumento delle risorse pari a 145 milioni di euro dal 2019 al 2022.
- 5 Innovare la PA in partnership col privato, due esempi di successo:**

La trasformazione digitale non si concretizza solo attraverso la realizzazione di infrastrutture quali le reti veloci o il cloud. Servono anche fattori abilitanti immateriali quali possono essere le competenze e la capacità di fare arrivare i finanziamenti ai progetti realmente in grado di fare da traino all'innovazione. Perché questo accada, la PA ha un ruolo fondamentale: quello di facilitare i meccanismi e aumentare l'efficacia delle azioni ma, soprattutto, deve fare ecosistema col settore privato. Due casi di studio ci fanno capire dove può portare una diversa dinamica nel rapporto tra pubblico e privato (c.d. Partenariato per l'innovazione).

Il caso Rehab Technologies e il caso del "Borgo 4.0" dell'Irpinia

